

Sig. Sindaco, Sig.ri Assessori, colleghi consiglieri e cari concittadini non vi sarà difficile comprendere con quale emozione io in questo momento prenda la parola.

Nel momento in cui assumo l'incarico di Presidente del Consiglio Comunale di Villabate, desidero in primo luogo ringraziare i consiglieri comunali della maggioranza che con lealtà e coesione, con il loro voto hanno espresso la fiducia nei miei confronti, dandomi la possibilità di ricoprire questa importante carica istituzionale *ma, con pari sincerità e senza ipocrisia voglio ringraziare anche chi, con scelta ugualmente rispettabile, non ha ritenuto opportuno esprimersi favorevolmente, per ovvie ragioni di parte.*

Permettetemi di ringraziare i miei cari, i miei familiari, i miei amici, il gruppo consiliare Rinascita Villabatese, il sindaco Oliveri e l'on. Ferrandelli che mi hanno *supportato e hanno sempre creduto in me.*

Il ringraziamento più grande però devo rivolgerlo ai cittadini villabatesi che il 31 maggio e l'1 giugno hanno deciso di eleggermi consigliere comunale con notevole consenso senza il quale probabilmente non avrei potuto vivere questa importante esperienza politica. E infine ringrazio i componenti della lista Rinascita Villabatese, persone meravigliose con i quali si è creato un bellissimo rapporto e l'enorme fiducia avuta dai villabatesi ci ha portati ad essere la prima forza politica del nostro paese.

Il mio impegno politico oggi assume un significato diverso da quelli avuti in precedenza (di consigliere prima e di assessore poi) :

quello di Presidente del Consiglio comunale è un incarico di responsabilità che mi onora e mi gratifica, ma che soprattutto assumo con onestà intellettuale, scrupolosità, spirito di servizio , rispetto e grande entusiasmo.

*Svolgerò il ruolo di Presidente in modo terzo e imparziale così come disciplinato dalla Legge, che vuole un Presidente del Consiglio, un "Primus inter pares". (primo tra i pari. Nessuno dovrà sentirsi escluso dalla possibilità di espletare al meglio il proprio mandato, attraverso il potere di indirizzo e di controllo che ci è affidato.*

Ho sempre considerato un onore il meritare fiducia e sarò doppiamente onorato se riuscirò a conquistare la fiducia di tutto il consiglio comunale.

Essere il presidente di tutti, non deve essere solo una bella frase usata solitamente nel primo discorso di insediamento, infatti ho ben chiaro che il primo dovere della carica è quello dell'imparzialità, requisito questo che assicuri a Voi tutti la possibilità di espletare al meglio l'incarico elettivo che siete stati chiamati a ricoprire dai nostri concittadini. Nessuno dovrà sentirsi escluso dalla possibilità di espletare al meglio il proprio mandato, attraverso il potere di indirizzo e di controllo che ci è affidato.

Nello stesso tempo però pretenderò rispetto, non tanto e non solo per la mia persona (considerato anche che sono tra i più giovani di questo consiglio comunale) ma per *la carica di grande spessore istituzionale che da questo momento assumo.*

*Vi prometto d'altro canto che L'imparzialità sarà la mia linea direttrice, onde assicurare una democratica dialettica tra i consiglieri di maggioranza e di minoranza, consentendo a tutti l'attuazione delle prerogative attribuite a ciascun Consigliere dallo Statuto, dalla Legge e dal Regolamento.*

Forse sarà superfluo, ma voglio manifestare la mia sensazione. E la mia sensazione è che i nostri concittadini villabatesi da questa Amministrazione Comunale, da lei sig. Sindaco e da questo Consiglio Comunale abbiano tante aspettative ... nutrono tanta speranza, tanta voglia di vedere un paese diverso, migliore, efficiente, unito, pulito (concretamente e moralmente).

*L'obiettivo prioritario a cui dobbiamo tendere, è quello di non tradire le aspettative di benessere e sviluppo della nostra Comunità, garantendo sempre politiche sociali e pubbliche vicine al cittadino.*

*Soprattutto per questo, nell'esercizio delle mie funzioni, tenderò ad una Presidenza del Consiglio forte e libera; forte per essere capace di dire No, quando le situazioni lo richiederanno, e libera da condizionamenti, in quanto la mia unica direzione dovrà essere quella dell'interesse di Villabate e del prestigio del Consiglio Comunale.*

Il consiglio comunale è stato spesso criticato dall'opinione pubblica perché visto come un campo di battaglia tra maggioranza e opposizione che produce solo lentezza, veleni e inattività. Sta a noi con il nostro operato, con il nostro lavoro, con le nostre proposte e anche con il nostro comportamento in aula a riavvicinare la gente alla politica e far comprendere che essa dipende anche dal comportamento di coloro che la esercitano. Per questo, ad ogni consigliere che vorrà prendere la parola, chiedo di avere sempre il massimo rispetto dei colleghi e del luogo in cui esercitiamo il nostro mandato. L'aula consiliare è di sicuro l'ambiente naturale in cui attraverso il dialogo e il confronto si può e si deve contribuire al progredire della nostra Comunità.

La qualità dei nostri interventi determinerà la qualità di questa assemblea.

Infine, voglio ribadire quello che è un mio auspicio per il nostro paese: il maggiore coinvolgimento dei giovani nella mia azione politica, perché grazie alla loro volontà e agli stimoli che mi hanno dato e che continueranno a darmi cercherò di svolgere i miei compiti e le mie funzioni nella convinzione di poterli coinvolgere nell'attività amministrativa, per dar loro modo di conoscerla e di sentirsi maggiormente coinvolti.

Concludo augurando a lei sig Sindaco e alla sua giunta un ottimo e proficuo lavoro e a noi tutti cari colleghi consiglieri auguro che questo consiglio comunale si distingua e venga ricordato come il Consiglio Comunale tra i più propositivi, efficienti e concreti della storia villabatese.